



**Fondazione  
Adolfo Pini**

**Fondazione Adolfo Pini**  
Corso Garibaldi, 2  
20121 Milano  
T 02 87 45 02 - 02 80 52 211  
F 02 80 95 09  
C.F. 08543670155

eventi@fondazionepini.it  
www.fondazionepini.it

Riconoscimento personalità giuridica  
con D.M. in data 07/12/1991  
Iscritta al Reg. Persone Giuridiche  
Prefettura di Milano n° 411

**OPEN CALL**  
**SEMINARIO CON FRANÇOIS JULLIEN**  
***L'intime en tant qu'eutopie: savoir-être en rencontre***  
***[L'intimità come eutopia: sapere essere nell'incontro]***

***Seminario della Fondazione Adolfo Pini nell'ambito del progetto Casa dei Saperi -  
Nuove Utopie***

**Sabato 21 settembre 2019**  
**Ore 10:00 - 17:00**  
Fondazione Adolfo Pini - Corso Garibaldi 2, Milano

**Deadline per iscrizioni: Venerdì 6 settembre 2019**

**1. FINALITÀ**

Nell'ambito del Progetto Casa dei Saperi - Nuove Utopie, la Fondazione Adolfo Pini di Milano indice un bando per la selezione di venti partecipanti al seminario condotto da **François Jullien: *L'intime en tant qu'eutopie: savoir-être en rencontre [L'intimità come eutopia: sapere essere nell'incontro]***.

Ad **artisti, curatori, filosofi, psicoanalisti, sociologi, ricercatori, appassionati del pensiero del filosofo francese** è offerta l'opportunità di confrontarsi per un giorno con **François Jullien, uno dei maggiori filosofi contemporanei, il primo ad aver portato il pensiero cinese nella filosofia occidentale**. François Jullien è titolare della Cattedra sull'Alterità al Collège d'études mondiales, presso la Fondation Maison des sciences de l'homme di Parigi. I suoi lavori, tradotti in molte lingue, animano da anni il dibattito internazionale sul rapporto tra pensiero europeo e pensiero cinese. Negli ultimi anni François Jullien ha sviluppato una profonda ricerca sul **concetto di Intimità** letta come possibilità di creare legami e relazioni che non si perdono nell'opacità che il possesso dell'altro genera nel tempo.



# Fondazione Adolfo Pini

## Fondazione Adolfo Pini

Corso Garibaldi, 2  
20121 Milano  
T 02 87 45 02 - 02 80 52 211  
F 02 80 95 09  
C.F. 08543670155

eventi@fondazionepini.it  
www.fondazionepini.it

Riconoscimento personalità giuridica  
con D.M. in data 07/12/1991  
Iscritta al Reg. Persone Giuridiche  
Prefettura di Milano n° 411

Tra le opere più recenti tradotte in italiano, *Pensare l'efficacia in Cina e in occidente* (Laterza 2006), *Quella strana idea del bello* (Il Mulino 2012), *Contro la comparazione. Lo «scarto» e il «tra». Un altro accesso all'alterità* (Mimesis 2014), *Sull'intimità. Lontano dal frastuono dell'amore* (Raffaello Cortina 2014), *Accanto a lei. Presenza opaca, presenza intima* (Mimesis 2016), *Una seconda vita. Come cominciare a esistere davvero* (Feltrinelli 2017), *L'identità culturale non esiste* (Einaudi, 2018). L'ultimo suo libro in uscita in Francia è *Pourquoi il ne faut plus dire "je t'aime"* (Editions de l'Aube, agosto 2019).

Il **seminario, gratuito**, si svolge **in francese**, con un supporto in italiano nel caso sia richiesto in alcuni passaggi.

È fortemente consigliata una discreta padronanza della lingua francese.

È aperto a un **massimo di venti persone**, tra cui **almeno dieci di età compresa tra i 25 e i 35 anni**.

Il giorno successivo, **domenica 22 settembre alle ore 11:00** (Triennale Teatro dell'Arte), **François Jullien** tiene una **lecture** dal titolo ***A contrario de l'identité culturelle, explorer les ressources de ce qui fait Europe [A contrario dell'identità culturale, esplorare le risorse di ciò che fa Europa]***. La conferenza, tradotta in italiano, è aperta al pubblico fino a esaurimento posti.

## 2. IL TEMA DEL SEMINARIO

Il seminario, a porte chiuse e della durata di un giorno, vuole riflettere sul tema dell'intimità come utopia contemporanea.

“Come impedire che la presenza, instaurandosi, si sistemi? Gli amanti ne sono minacciati”, avverte François Jullien nell'incipit del suo libro *Accanto a lei. Presenza opaca, presenza intima*.

Una pienezza routinaria dell'essere presenza diviene infatti opacità dell'altro, fino a non vedersi più, a non cogliersi nelle proprie emergenze, nei propri scarti di essere;



# Fondazione Adolfo Pini

## Fondazione Adolfo Pini

Corso Garibaldi, 2  
20121 Milano  
T 02 87 45 02 - 02 80 52 211  
F 02 80 95 09  
C.F. 08543670155

[eventi@fondazionepini.it](mailto:eventi@fondazionepini.it)  
[www.fondazionepini.it](http://www.fondazionepini.it)

Riconoscimento personalità giuridica  
con D.M. in data 07/12/1991  
Iscritta al Reg. Persone Giuridiche  
Prefettura di Milano n° 411

dall'altra parte, per sfuggire a questo rischio di opacità, si mette in atto uno scarto continuo, una fuga verso una distanza che è lontananza, verso l'instabilità come forma relazionale che poi, alla fine, crea la non relazione.

Cosa è dunque la relazione oggi? Come si può dare incontro? Come poter essere nella relazione senza annullarsi, che sia nel troppo pieno o nel troppo vuoto?

Da alcuni anni Jullien propone un nuovo pensiero dell'incontro, che nell'intimità trova la sua forma eutopica di e-sistenza, che permette all'alterità di affermarsi e insieme alla coppia di e-sistere in quanto tale, fuori dal sé e verso l'altro, attraversandosi senza appiattirsi nel "ci" anonimo dell'esserci e senza scomparire nell'eccesso di prossimità, nella fissazione della presenza. Ma cosa è questa intimità? Questo mistero che rende l'incontro possibile?

La filosofia di Jullien parla di vita e di esistenza e dal suo pensiero nel corso del seminario trarremo ispirazione continua per poter vivere le relazioni traendo dalla distanza una risorsa infinita per fare dell'intimo una via discreta e dissidente per essere nel "tra", per essere nel noi.

### 3. A CHI È APERTO IL BANDO

Sono ammessi a partecipare **artisti, curatori, filosofi, psicoterapeuti, sociologi, ricercatori, scrittori, e appassionati del pensiero del filosofo francese**. A questo seminario sono ammesse solo **partecipazioni individuali (no collettivi)**. Per la partecipazione al seminario non è richiesto uno specifico titolo di studio. Il **seminario si tiene in francese**.

### 4. MODALITÀ DI SELEZIONE

La **selezione dei partecipanti** è effettuata da una **commissione** che comprende i cinque componenti del **Team Curatoriale** di **Casa dei Saperi Sonia D'Alto, Elisa Gianni, Itamar Gov, Cristina Travanini e Alessia Zabatino**, insieme alla **Direzione culturale della Fondazione Adolfo Pini**. I **selezionati** per il seminario **riceveranno**



# Fondazione Adolfo Pini

**Fondazione Adolfo Pini**  
Corso Garibaldi, 2  
20121 Milano  
T 02 87 45 02 - 02 80 52 211  
F 02 80 95 09  
C.F. 08543670155

[eventi@fondazionepini.it](mailto:eventi@fondazionepini.it)  
[www.fondazionepini.it](http://www.fondazionepini.it)

Riconoscimento personalità giuridica  
con D.M. in data 07/12/1991  
Iscritta al Reg. Persone Giuridiche  
Prefettura di Milano n° 411

**conferma della loro partecipazione** dalla Fondazione Adolfo Pini **entro venerdì 13 settembre 2019.**

## 5. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Gli interessati devono inviare **entro il giorno 6 settembre 2019** improrogabilmente **entro le ore 23:59** all'indirizzo e-mail [eventi@fondazionepini.it](mailto:eventi@fondazionepini.it) la seguente documentazione che non deve superare i 10 MB complessivi:

- a. domanda di partecipazione, compilata e firmata;
- b. copia di un documento di identità in vigore;
- c. lettera di motivazione;
- d. CV aggiornato;

### ***Alcune note***

La lettera di motivazione permette di comprendere come la tematica del seminario possa interessare la ricerca del candidato.

Eventuali **chiarimenti** possono essere chiesti entro il **4 settembre** scrivendo all'indirizzo e-mail [francesca.zaja@fondazionepini.it](mailto:francesca.zaja@fondazionepini.it)

**Letture consigliate** per la partecipazione al seminario:

François Jullien, ***Accanto a lei. Presenza opaca, presenza intima***, Mimesis 2016.

François Jullien, ***Sull'intimità. Lontano dal frastuono dell'Amore***, Raffaello Cortina Editore 2014

## 6. GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Le giornate del seminario sono oggetto di riprese fotografiche e audio/video per fini documentativi, divulgativi, di informazione, di promozione, di comunicazione istituzionale sui social network, con possibili utilizzazioni anche per fini editoriali previa informazione. Si fa presente che ai selezionati sarà pertanto chiesto di firmare una liberatoria per riprese fotografiche e audio e per il loro utilizzo, da intendersi



# Fondazione Adolfo Pini

## Fondazione Adolfo Pini

Corso Garibaldi, 2  
20121 Milano  
T 02 87 45 02 - 02 80 52 211  
F 02 80 95 09  
C.F. 08543670155

[eventi@fondazionepini.it](mailto:eventi@fondazionepini.it)  
[www.fondazionepini.it](http://www.fondazionepini.it)

Riconoscimento personalità giuridica  
con D.M. in data 07/12/1991  
Iscritta al Reg. Persone Giuridiche  
Prefettura di Milano n° 411

come prerequisite indispensabile per la loro effettiva partecipazione alla giornata del seminario. Resta fermo sin d'ora che l'autorizzazione non consentirà l'uso delle immagini per scopi di lucro o in contesti che pregiudichino la dignità personale e il decoro del cedente.

## 7. COSTI

La partecipazione al seminario di un giorno è gratuita per i selezionati. Il viaggio, l'alloggio e il pranzo sono a carico dei partecipanti.

## 8. FRANÇOIS JULLIEN

François Jullien ha elaborato il proprio lavoro a partire dai pensieri di Cina ed Europa. Più che un lavoro di comparazione Jullien ha sviluppato una nuova problematizzazione che, decostruendo dal di fuori i partiti presi dell'ontologia europea, permette di riconsiderare, attraverso una visione obliqua, i campi della strategia, dell'etica e dell'estetica. Una tale riflessione interculturale l'ha portato a riproporre la questione dell'universale, affrancandola sia da un universalismo facile (etnocentrico) sia da un relativismo pigro (culturalista), per proporre invece un dialogo tra culture affrontato non più dal punto di vista della loro identità fantasmatica, ma da quello delle risorse che i loro scarti differenziali (écarts) fanno apparire per promuovere un comune.

La filosofia che ne emerge, passando dal pensiero dell'Essere al pensiero dell'Altro, tenta di svincolarsi, nella sua scrittura concettuale, dalla presa identitaria del concetto che occulta e ottunde la vita. In tal modo, Jullien intende sviluppare una filosofia dell'esistenza in quanto promozione di risorse.

Allievo della "École normale supérieure" di Parigi e « agrégé » della stessa Università a partire dal 1974, ha proseguito i suoi studi approfondendo la lingua e il pensiero cinesi presso le università di Pechino e di Shanghai (negli anni 1975-1977). È stato inoltre responsabile della Antenne française di sinologia a Hong-Kong (1978-1981) e



# Fondazione Adolfo Pini

## **Fondazione Adolfo Pini**

Corso Garibaldi, 2  
20121 Milano  
T 02 87 45 02 - 02 80 52 211  
F 02 80 95 09  
C.F. 08543670155

[eventi@fondazionepini.it](mailto:eventi@fondazionepini.it)  
[www.fondazionepini.it](http://www.fondazionepini.it)

Riconoscimento personalità giuridica  
con D.M. in data 07/12/1991  
Iscritta al Reg. Persone Giuridiche  
Prefettura di Milano n° 411

borsista della Maison franco-japonaise a Tokyo (1985-1987). Ha ottenuto un dottorato di terzo ciclo nel 1978, e in seguito un dottorato in Studi Estremo-orientali nel 1983. È quindi divenuto presidente della « Association française des études chinoises » (1988-1990), direttore dell'UFR Asie orientale dell'Università Paris-VII (1990-2000), presidente del Collège international de philosophie (1995-1998), professore all'Université Paris Diderot Paris-VII e direttore dell'Institut de la pensée contemporaine e del Centre Marcel-Granet.

Attualmente è professore all'Università Paris VII, direttore dell'Institut de la pensée contemporaine presso la medesima università e regge la Chaire sur l'alterité presso la Fondation Maison des Sciences de l'Homme.

## **Casa dei Saperi, Nuove Utopie**

*Casa dei Saperi, promosso dalla Fondazione Adolfo Pini e nato all'interno della splendida dimora storica in corso Garibaldi 2, è un progetto aperto di scambio e di pensiero che accoglie incontri, seminari, laboratori e proiezioni su alcuni temi centrali nella riflessione del fare mondo oggi, insieme. Per i prossimi due anni le attività di Casa dei Saperi saranno dedicate a interrogare le Nuove Utopie. Un'opportunità per generare dialogo tra diverse generazioni, diversi saperi, differenti riferimenti teorici e pratici, esperienze di vita e di pensiero, così come i molteplici desideri di avere un impatto in quanto esseri responsabili di dove viviamo e con chi abitiamo. Casa dei Saperi è un progetto che crede che nell'interazione orizzontale tra le diverse forme del sapere si possa agire in una dimensione egualitaria e responsabile, offrendo alla comunità un luogo e un tempo animati da sguardi trasversali e aperti al cambiamento. Casa dei Saperi, ideato e diretto da Valeria Cantoni Mamiani, è curato da un team di giovani professionisti - Sonia D'Alto, Elisa Gianni, Itamar Gov, Cristina Travanini e Alessia Zabatino - e rivolto soprattutto ai giovani.*

## **Fondazione Adolfo Pini**

*Nata nel 1991 per volontà di Adolfo Pini (1920-1986), la Fondazione che porta il suo nome ha sede a Milano nell'elegante palazzina di fine Ottocento in Corso Garibaldi 2. Oltre ad Adolfo Pini, uomo di scienza e docente di fisiologia, qui ebbe dimora e studio il pittore*



# Fondazione Adolfo Pini

**Fondazione Adolfo Pini**

Corso Garibaldi, 2  
20121 Milano  
T 02 87 45 02 - 02 80 52 211  
F 02 80 95 09  
C.F. 08543670155

[eventi@fondazionepini.it](mailto:eventi@fondazionepini.it)  
[www.fondazionepini.it](http://www.fondazionepini.it)

Riconoscimento personalità giuridica  
con D.M. in data 07/12/1991  
Iscritta al Reg. Persone Giuridiche  
Prefettura di Milano n° 411

*Renzo Bongiovanni Radice (1899-1970), zio materno di Pini, che fu una figura chiave nella formazione culturale del nipote, guidandone in particolare l'interesse verso le arti. Per volontà di Adolfo Pini la Fondazione è dedicata alla memoria dello zio con l'obiettivo di promuoverne e valorizzarne l'opera pittorica, attraverso studi e mostre, e il sostegno ai giovani artisti attivi in tutte le arti, con borse di studio, offerte formative e altre iniziative. Essa promuove inoltre anche la figura di Adolfo Pini che, accanto alla sua attività scientifica, fu anche scrittore, poeta, compositore e appassionato d'arte, rappresentando una perfetta sintesi di cultura scientifica e umanistica. Tra le iniziative promosse dalla Fondazione Adolfo Pini vi è Storie Milanesi, a cura di Rosanna Pavoni, Casa dei Saperi ideato e diretto da Valeria Cantoni Mamiani, le borse di studio a cura di Dalia Gallico, e una serie di mostre e progetti dedicati all'arte contemporanea, a cura di Adrian Paci, che coinvolgono in particolare giovani artisti.*